

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di novembre in Napoli, nel mio studio.

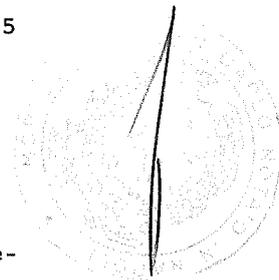
Dinanzi a me PAOLO MORELLI notaio in Napoli con studio alla Via San Giacomo n. 30, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, assistito dai testi a me noti ed idonei:

ANTIGNANO CLAUDIO, nato a Napoli il 2 agosto 1964 ed ivi residente alla Via dell'Epomeo, II traversa privata n. 53,

DI FRAIA GIOVANNI, nato a Pozzuoli (NA) il 19 febbraio 1965 ed ivi residente alla Via G. Pagano n. 11,

si costituiscono

- Finazzi Agrò Alessandro, nato a Roma il 30 maggio 1941, residente in Roma, Via Ridolfino Venuti n. 21, nella qualità di procuratore dalla "PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE società consortile a responsabilità limitata", con sede in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 9 e capitale di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, partita I.V.A., codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 11865761008, iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma al n. 1333113, giusta procura per notaio Marco Pinardi del 17 novembre 2021, che in originale si allega sotto la lettera "A";



- Scudieri Paolo, nato ad Ottaviano (NA) il 14 aprile 1960, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "STOA' ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Ercolano (NA), Via Resina n. 283, cap 80056 e capitale di euro 282.263,24 (duecentottantaduemiladuecentosessantatré virgola ventiquattro) interamente versato, partita I.V.A. 01426171219, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 05452210635, iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 444832, indirizzo PEC: stoa@legalmail.it, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità personale ed idonei poteri dei costituiti io notaio sono certo.

Gli stessi convengono quanto segue.

ARTICOLO PRIMO

Tra la "PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE società consortile a responsabilità limitata" e la "STOA' ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", che assumono la veste di soci fondatori, al fine di svolgere attività di ricerca promuovendo studi, ricerche e ricerche-azione nelle discipline informatiche e umanistiche, attraverso l'analisi e lo studio della lingua ebraica, italiana e delle altre lingue europee e semitiche, senza scopo di lucro, è costituita la fondazione deno-

minata "FONDAZIONE RUT - ETS" regolata dalle norme contenute nel presente atto e nello statuto che, previa lettura da me datane ai costituiti ed ai presenti, si allega sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale di esso.

ARTICOLO SECONDO

La fondazione ha sede in Ercolano (NA), Corso Resina n. 283.

ARTICOLO TERZO

La fondazione ha durata illimitata.

ARTICOLO QUARTO

La fondazione ha per scopo le attività indicate nell'articolo due dell'allegato statuto.

Per la realizzazione delle attività previste dallo Statuto della Fondazione Rut, la Progetto Traduzione Talmud Babilonese SCARL trasferirà l'intero importo del finanziamento assegnato dai commi 273 e 274 della Legge n. 160 del 27/12/2019 e dal comma 543 della Legge n. 168 del 30/12/2020.

La modalità di erogazione dei finanziamenti legiferati sarà disciplinata da un accordo di programma/convenzione tra la Fondazione Rut e la PTTB Scarl.

ARTICOLO QUINTO

Il patrimonio iniziale della fondazione è di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) conferito dai soci fondatori in parti uguali mediante i seguenti tre assegni circolari non trasferibili: n. 5206548256 dell'importo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) emesso in data 24 novembre



2021 dalla Sede di Torre del Greco della Banca di Credito Popolare, n. 0050145456 dell'importo di euro 7.500,00 (settemilacinquecento virgola zero zero) emesso in data 22 novembre 2021 dalla Filiale di Roma Via Paisiello della Banca del Fucino e n. 3206447195 dell'importo di euro 7.500,00 (settemilacinquecento virgola zero zero) emesso in data 25 novembre 2021 dalla Filiale di Roma Montecitorio dell'Intesa Sanpaolo, tutti all'ordine di FONDAZIONE RUT ETS.

ARTICOLO SESTO

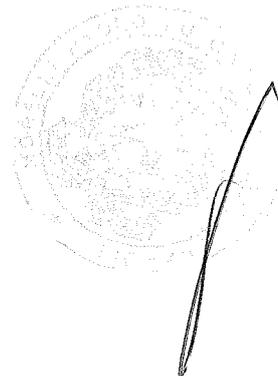
Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo di Revisione.

L'amministrazione della fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri che durano in carica fino a dimissioni o revoca.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione vengono nominati tre membri in persona dei signori:

- PIPERNO CLELIA, nata a Roma il 17 luglio 1954, residente in Roma, Via Pavia n. 38, codice fiscale PPR CLL 54L57 H501C,
- SCUDIERI PAOLO, nato ad Ottaviano (NA) il 14 aprile 1960, residente in Roma, Via XX Settembre n. 65, codice fiscale SCD PLA 60D14 G190K,
- CARDILLO ENRICO, nato a Prata Sannita (CE) il 20 maggio



1949, residente in Napoli, Via Orazio n. 91, codice fiscale CRD NRC 49E20 G9910.

Il Consiglio di Amministrazione così nominato sceglie fra i suoi componenti quale Presidente della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione la signora PIPERNO CLELIA.

Il controllo contabile della fondazione in attesa di designazione da parte del M.U.R. è affidato ad un Sindaco Unico nella persona del dottor MASSIMO CARAMANTE, nato a Roma il 19 gennaio 1958, residente in Roma, Via Ortigara n. 3, codice fiscale CRM MSM 58A19 H501K, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 10868.

ARTICOLO SETTIMO

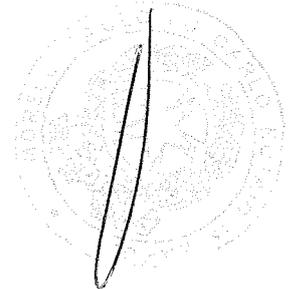
La signora PIPERNO CLELIA viene incaricata di svolgere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione della fondazione qui costituita nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore anche al fine del conseguimento della personalità giuridica della stessa ed all'uopo viene altresì delegata ad apportare al presente atto ed allegato statuto tutte quelle modifiche che fossero richieste dall'autorità competente.

ARTICOLO OTTAVO

Le spese del presente atto a carico della fondazione.

I costituiti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A" dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto ho ricevuto il presente atto del quale, in presenza dei testimoni, ho dato lettura ai costituiti che lo hanno di-

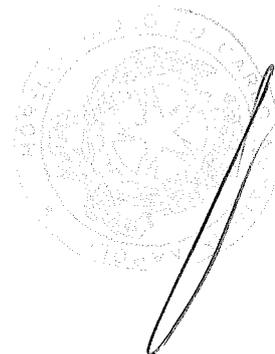


chiarato conforme alla loro volontà.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ai
sensi di legge e completato a mano da me notaio in facciate
sei di due fogli.

Sottoscritto alle ore 12,15.

Firmato: FINAZZI AGRO' ALESSANDRO - SCUDIERI PAOLO -
ANTIGNANO CLAUDIO - DI FRAIA GIOVANNI - NOTAIO PAOLO
MORELLI segue sigillo



N. 42842 Repertorio =====

===== PROCURA SPECIALE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno diciassette novembre duemilaventuno. ==

===== 17 novembre 2021 =====

In Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n.14. =====

Davanti a me Dott. Marco Pinardi, Notaio iscrit-

to presso il Collegio Notarile dei Distretti No-

tarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavec-

chia, con sede in Roma, alla presenza dei testi-

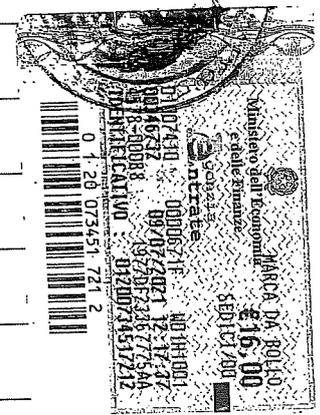
moni: =====

- Marco di Giovine, nato a Napoli il giorno 1°
febbraio 1976, residente a Roma Via Bruno Bruni
n.127; =====

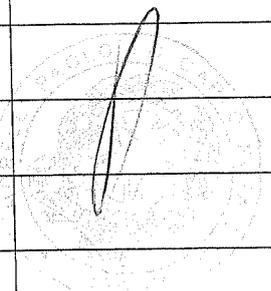
- David Dattilio nato a Roma il 3 ottobre 1987,
residente a Roma via Ludovico Di Vartema n.3. ==

===== E' PRESENTE =====

- Riccardo DI SEGNI, nato a Roma il giorno 13
novembre 1949, domiciliato per la carica a Roma,
Lungotevere Raffaello Sanzio n.9, il quale in-
terviene al presente atto non in proprio, ma in
nome e per conto della Società: "PROGETTO TRADU-
ZIONE TALMUD BABILONESE SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede legale in
Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n.9, con ca-



Allegato "A"
dell'atto precedente
N. 34074



pitale sociale di euro 10.000 (diecimila), interamente versato, di nazionalità italiana, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione, codice fiscale e partita Iva:11865761008, REA: RM-1333113, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante a questo atto autorizzato giusta verbale del Consiglio di Amministrazione n.69 in data 21 ottobre 2021 e dal vigente statuto sociale. =====

Persona della cui identità personale io notaio sono certo, la quale dichiara di conferire al consigliere prof. Alessandro FINAZZI AGRO', nato a Roma il giorno 30 maggio 1941, residente a Roma, Via ²/Ridolfo Venuti n.21, codice fiscale: FNZ LSN 41E30 H501Y, =====

procura affinché possa partecipare in nome e per conto della Società "PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" alla costituzione, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e sue modifiche ed integrazioni recante il "Codice del Terzo Settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, del codice civile, della normativa in materia e sottoposta alla

Marco Di Giovanni

Piccola di Segni

Donat Lailla



vigilanza del MUR, dell'Ente, apolitico ed accon-
fessionale, del Terzo Settore denominato "Fonda-
zione RUT - ETS", che avrà sede in Ercolano (NA)
in Corso Resina n. 283, avrà un fondo patrimo-
niale di euro 30.000 (trentamila), che opererà
nel campo della ricerca e perseguirà finalità
civiche, solidaristiche e di utilità sociale me-
diante l'esercizio, in via esclusiva o principa-
le, delle attività di interesse generale ai sen-
si dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, lettere d), e),
f), g), h), i), l), m), n), o), p), q). =====
A tal fine concede al nominato procuratore tutte
le più ampie facoltà e specialmente quelle di: ==
- costituirsi nell'atto pubblico notarile in no-
me e per conto della società, di fissare l'indi-
irizzo della sede della fondazione e di eventuali
sedi secondarie o sedi operative; =====
- di nominare il primo organo amministrativo; ===
- di designare, in attesa della designazione da
parte del MUR, il primo organo di controllo del-
la Fondazione RUT nella persona del Dott. Massi-
mo Caramante, nato a Roma il 19 gennaio 1953,
codice fiscale: CRM MSM 58A19 H501K, attuale re-
visore unico del Progetto di Traduzione Talmud
Babilonese; =====



- di designare quale rappresentante del Progetto di Traduzione Talmud Babilonese che assumerà la carica di Presidente della Fondazione "Fondazione RUT - ETS", la direttrice Prof.ssa Clelia Perno, nata a Roma il 17 luglio 1954; =====

- di versare un importo pari ad euro 15.000 (quindicimila) da destinare a patrimonio iniziale della fondazione, come di determinare il contenuto delle norme relative al funzionamento, di meglio definire l'oggetto sociale, di rendere dichiarazioni fiscali e di fare e dichiarare quanto altro riterrà utile e necessario nell'interesse di essa società consortile a responsabilità limitata Progetto traduzione del Talmud Babilonese in italiano - P.T.T.B. SCarl, in modo che mai allo stesso potrà essere eccepita mancanza od insufficienza di poteri. =====

Il tutto fin d'ora con promessa di rato e valido senz'uopo di ulteriori ratifiche e sotto gli obblighi di legge e di rendiconto. =====

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto si assumono dalla Società. =====

Postille: 1) deli: "Dett.lio" e addde: "Dett.lio"; 2) deli: "Ridelfo" e addde: "Ridelfino".

Sono due postille con due parole annullate.

Di questo atto, scritto parte a mano e parte a
macchina da persona di mia fiducia, parte a mano
da me notaio, su *due* fogli per *sei*
facciate, ho dato lettura, alla presenza dei te-
stimoni, al Comparente che l'approva. =====

Riccardo Di Segni
Mario Oli Piovine (teste)
Fausto Rottolo (Teste)



STATUTO
della
"Fondazione RUT - ETS"

Allegato "B" all'atto
928.000/11.34074

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E DISCIPLINA

Articolo 1

1.1 È costituita, su iniziativa del Progetto di Traduzione Talmud Babilonese, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e sue modifiche ed integrazioni recante il "Codice del Terzo Settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, del codice civile, della normativa in materia e sottoposta alla vigilanza del MUR, l'Ente, apolitico ed aconfessionale, del Terzo Settore denominato "Fondazione RUT - ETS".

1.2 In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "Fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 117/2017.

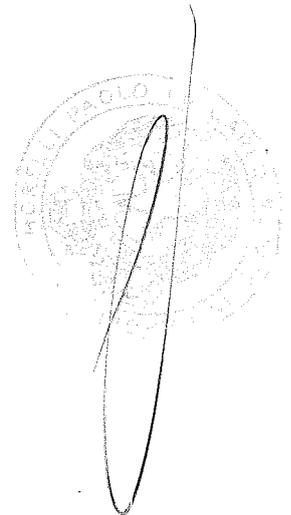
1.3 La Fondazione ha sede legale nel Comune di Ercolano (NA) in Corso Resina 283. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

FINALITA' E ATTIVITA'

Articolo 2

2.1 La Fondazione svolge attività di ricerca promuovendo studi, ricerche e ricerche-azione nelle discipline informatiche e umanistiche, attraverso l'analisi e lo studio della lingua ebraica, italiana e delle altre lingue europee e semitiche. Si realizzeranno altresì programmi di ricerca digitale multilingue nell'ambito della linguistica computazionale, volti a favorire la coesione sociale e la cooperazione strategica nell'ambito del dialogo interculturale. La Fondazione promuoverà programmi e progetti ad alto potenziale strategico, in ambito nazionale e internazionale, anche ai fini del riconoscimento da parte del Forum Strategico Europeo delle Infrastrutture di Ricerca (ESFRI).

2.2 La Fondazione opera nel campo della ricerca secondo quanto delineato dal presente Statuto e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale,

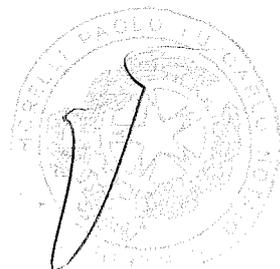


delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5, comma 1, lettera d);
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera f);
- f) formazione universitaria e post-universitaria di cui all'art. 5, comma 1, lettera g);
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h);
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo di cui all'art. 5, comma 1, lettera i);
- i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo di cui all'art. 5, comma 1, lettera u.
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- p) promozione della cultura della legalità, della pace dei popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

2.3 La Fondazione promuove, inoltre, le relazioni tra Soggetti che perseguono finalità simili o strumentali alla propria missione in campo nazionale, europeo ed internazionale, compresi quelli della cooperazione internazionale allo sviluppo.

2.4 Per il perseguimento di tali scopi, la Fondazione:



- svolge attività di ricerca attraverso l'uso dei media digitali per la comprensione e la conservazione del patrimonio culturale e naturale;
- progetta strumenti tecnologici avanzati per la fruizione su larga scala dei beni culturali e storici;
- elabora modelli di misurazione dell'impatto sociale in differenti contesti e svolge attività di misurazione dell'impatto per soggetti terzi;
- elabora modelli innovativi di analisi dei contesti sociali, di politiche di intervento volti a rispondere ai bisogni sociali emergenti ed all'affermazione dei diritti umani, del superamento delle diseguaglianze nei differenti contesti e della discriminazione;
- offre supporto e consulenza ad altri soggetti che operano in campo tecnologico, sociale, culturale e di promozione ed affermazione dei diritti fondamentali della persona (ETS, Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Altre Fondazioni, Imprese etc.);
- elabora e supporta modelli di partenariato Pubblico/Privato (PPP) per l'analisi, la gestione e la soluzione di esigenze sociali, secondo modalità innovative;
- previa deliberazione del CDA partecipa ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi e/o complementari a quelli della fondazione medesima;
- previa deliberazione del CDA potrà ove lo ritenga opportuno e funzionale al raggiungimento delle sue attività istituzionali, concorrere alla costituzione sempre in via accessoria e strumentale diretta o indiretta al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali nonché partecipare a soggetti giuridici di medesimo tipo.

2.5 La Fondazione potrà svolgere anche le seguenti altre attività:

- la formazione universitaria e post-universitaria;
- svolgere attività di formazione culturale e scientifica, promuovendo la condivisione delle informazioni e delle conoscenze professionali;
- promuovere l'aggiornamento culturale e la formazione professionale.
- istituire e assegnare premi, borse di studio.

2.6 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può previa deliberazione del CDA:

- a. sostenere con borse di studio per soggiorni all'estero, studenti italiani di master, di dottorato ed assegnisti di ricerca attivi. Il supporto economico ricevuto verrà utilizzato nei luoghi e/o nei laboratori, in sedi internazionali diverse, che già cooperano nell'ambito dei suddetti campi di ricerca;

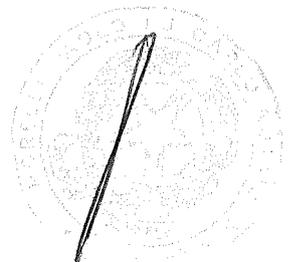
- b. cofinanziare posti di ricercatore per giovani studiosi banditi da Enti Pubblici di ricerca, quali il MUR oppure dalle Università, o da altri Enti Pubblici e soggetti pubblici o privati;
- c. organizzare o contribuire all'organizzazione di Congressi Nazionali e Internazionali ed al cofinanziamento di progetti di ricerca;
- d. promuovere la realizzazione di riviste o altro tipo di pubblicazioni, in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto, anche eventualmente realizzandole direttamente o in concorso con altri soggetti, con contenuto prevalentemente scientifico o di altro tipo di pubblicazioni in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto, anche eventualmente realizzandole direttamente o in concorso con altri soggetti;
- e. promuovere e svolgere attività integrative e sussidiarie alla didattica, alla formazione ed alla ricerca;
- f. promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- g. promuovere e supportare le attività di cooperazione scientifica e culturale anche di istituti universitari con istituzioni nazionali ed internazionali.
- h. diffondere nella società civile la conoscenza dei progressi in campo scientifico e professionale avviando campagne di sensibilizzazione anche sponsorizzate;
- i. svolgere ogni altra attività, anche di natura commerciale, comunque compatibile con lo scopo non lucrativo perseguito dalla Fondazione.
- k. svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

2.7 Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà previa deliberazione del CDA aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 D.Lgs. n. 117/2017.

ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Articolo 3

3.1 La Fondazione può previa deliberazione del CDA esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti defi-

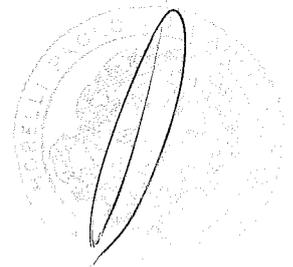


niti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

3.2 La Fondazione può tra l'altro previa deliberazione del CDA:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni, accordi e/o protocolli di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o su cui goda qualunque altra forma di diritto di usufrutto, o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;
- f) erogare premi e borse di studio;
- g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione; attività di ricerca scientifica svolta direttamente dall'ente ovvero da essa affidata ad università, enti di formazione di alto valore;
- h) svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo internet;
- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

3.3 È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste



direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE
E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Articolo 4

4.1 La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 117/2017.

4.2 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4.3 È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 5

5.1 Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale contribuisce a determinare il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

- A. conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
- B. beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- C. lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;
- D. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- E. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.
- F. avanzi di amministrazione.

5.2 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di

soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;

- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;

- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017.

5.3 Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ORGANI SOCIALI

Articolo 6

6.1 Gli organi sociali della Fondazione sono:

- Assemblea;
- Consiglio di amministrazione e il suo Presidente;
- Organo di controllo;
- Organo di Revisione (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017)

6.2 Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di sei anni e possono essere riconfermate solo per una volta; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

6.3 L'Organo di controllo viene designato dal MUR e nominato dall'Assemblea.

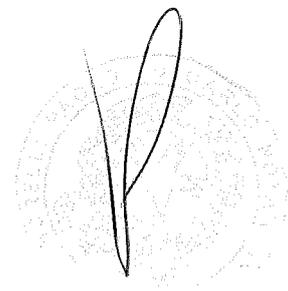
ASSEMBLEA

Articolo 7

7.1 Fanno parte di diritto dell'Assemblea, cui partecipano con diritto di voto, il Fondatore e coloro i quali in futuro assumano la qualifica di Fondatori.

7.2 L'Assemblea ha i seguenti compiti di cui all'art. 25 del D.Lgs. 117/2017:

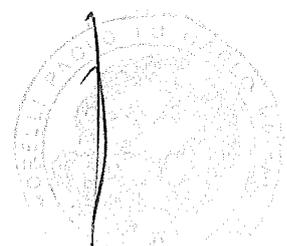
- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;



- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

7.3 L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità ad istanza dei Fondatori nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea può svolgersi anche in via telematica con collegamento dei soci da postazioni diverse, a condizione inderogabile che nello svolgimento siano rispettati e tutelati i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza e che il mezzo utilizzato consenta al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, di assicurare il regolare e ordinato svolgimento dell'Adunanza, di assicurare l'adeguata comprensione degli argomenti in trattazione ad ogni partecipante e di proclamare il risultato delle votazioni. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di impossibilità, da uno dei Consiglieri, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo mail, da recapitarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, anche per l'eventuale seconda convocazione. In casi di urgenza, la convocazione avviene con posta elettronica certificata, e mail o altro mezzo idoneo inviato con tre giorni di preavviso. L'Assemblea può riunirsi anche per via telematica. In tal caso la riunione può tenersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti e, in particolare, che sia consentito: (a) al presidente di accertare l'identità degli intervenuti e il regolare svolgimento dell'adunanza, nonché di proclamare i risultati delle votazioni; (b) a ogni membro dell'assemblea di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

7.4 L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei suoi membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Sal-



vo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto o, eventualmente, da specifiche norme di legge inderogabili, l'Assemblea delibera a maggioranza dei partecipanti e Ciascun membro ha diritto ad un voto.

7.5 Nel caso di impossibilità ad intervenire all'Assemblea, ciascun membro può delegare altro membro ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 117/2017. Inoltre trova applicazione il disposto di cui all'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 117/2017.

7.6 Delle adunanze dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente (o in caso di sua assenza o impedimento, da un Consigliere) e dal Segretario, di volta in volta nominato dall'Assemblea tra gli intervenuti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 8

8.1 Il Consiglio di amministrazione è composto da tre a sette componenti, compreso il Presidente.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione, al momento della costituzione, è costituito da tre componenti a seguito di designazione da parte dei soggetti di seguito indicati: uno viene designato dalla Progetto Traduzione Talmud Babilonese, due vengono designati dalla Società Consortile per Azioni Stoà. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo di sei (6) anni e al termine del mandato, i componenti, sono rieleggibili per una sola volta. L'Assemblea provvede a sostituire, entro 30 giorni, il componente che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, con un altro indicato dallo stesso ente che aveva designato il precedente, in modo che venga assicurata la funzionalità e la continuità dell'organo della Fondazione. L'Assemblea provvederà altresì ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione fino alla concorrenza di cui al punto 8.1, compresi un componente designato dal Progetto Traduzione Talmud Babilonese previa consultazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca e un componente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 D.Lgs. n. 117/2017.

8.3 Il Consiglio di amministrazione delibera le linee guida delle attività e gli obiettivi di carattere generale.

8.4 Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

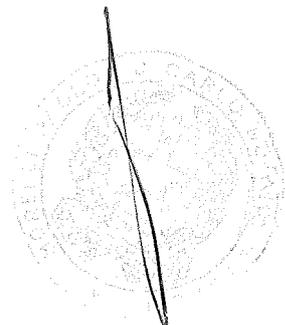
8.5 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

8.6 La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Il Consiglio può svolgersi anche in via telematica con collegamento da postazioni diverse, a condizione inderogabile che nello svolgimento siano rispettati e tutelati i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza e che il mezzo utilizzato consenta al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, di assicurare il regolare e ordinato svolgimento dell'Adunanza, di assicurare l'adeguata comprensione degli argomenti in trattazione ad ogni partecipante e di proclamare il risultato delle votazioni.

8.7 Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 2 del presente articolo.

8.8 Il Consiglio di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il Presidente e il vicepresidente;
- adotta su proposta del Presidente la proposta di bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, determinando la destinazione degli eventuali avanzi di gestione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- adotta su proposta del Presidente il programma di lavoro, promuovendone le attività;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente oltre che degli adempimenti connessi alla vigilanza del MUR;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- determina annualmente la misura minima dei contributi dovuti da ciascun sostenitore;
- attribuisce a terzi la qualifica di sostenitori ovvero procede alla loro esclusione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- nomina su proposta del Presidente i componenti e il



Presidente del Comitato scientifico.

8.9 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

PRESIDENTE

Articolo 9

9.1 Il Presidente della Fondazione, che è anche presidente del Consiglio di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti, può essere rieletto una sola volta. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio. Il Presidente della Fondazione Rut è designato dalla Progetto Traduzione Talmud Babilonese.

9.2 Il Consiglio di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

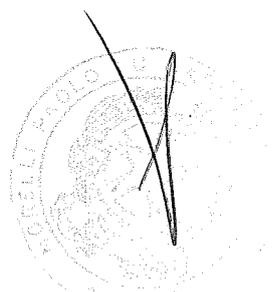
9.3 Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità), riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta, nomina entro tre giorni dal suo insediamento il Segretario Generale.

9.4 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

SEGRETARIO GENERALE

Articolo 10

Il Segretario Generale è nominato dal Presidente, partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il suo incarico dura 6 anni e può essere riconfermato una sola volta. Al Segretario Generale sono delegate la gestione ordinaria e straordinaria e la direzione di tutte le attività della Fondazione. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sovrintende al raggiungimento dei risultati dei progetti della Fondazione, propone al Consiglio di amministrazione l'istituzione di premi e borse di studi e regola l'attività dei borsisti verificandone i risultati e può proporre, al Consiglio di amministrazione ove ne ricorrano le condizioni, la sospensione o la revoca delle borse, decide sull'avvio e l'interruzione di contratti di lavoro con il personale.



ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 11

11.1 L'Assemblea provvede, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.117/2017, alla nomina di un organo di controllo monocratico su indicazione del MUR. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

11.2 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea dei Fondatori, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- Su richiesta del presidente può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione senza diritto di voto.

11.3 L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Articolo 12

12.1 E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 ovvero qualora il Fondatore ovvero l'Assemblea lo ritenga opportuno. In caso di nomina, il revisore legale dei conti dovrà essere iscritto nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

FONDATORI E SOSTENITORI

Articolo 13

13.1 Il Progetto Traduzione Talmud Babilonese S.c.a.r.l. (P.T.T.B. Scarl) e Società Consortile per

Azioni Stoà, sono fondatori della Fondazione Rut. Successivamente alla costituzione della Fondazione, può diventare Fondatore ogni persona fisica o giuridica, pubblica o privata, che, condividendo le finalità della Fondazione, ne faccia richiesta e conferisca beni o valori, con le modalità ed in misura non inferiore a quella che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

13.2 I nuovi Fondatori sono ammessi con delibera dell'Assemblea, con il voto favorevole della maggioranza dei Fondatori presenti.

13.3 I nuovi Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto sottoscrivendo un atto di adesione. I Fondatori hanno diritto di nominare gli organi della Fondazione.

13.4 Ottengono la qualifica di Sostenitori le persone fisiche e giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, su invito del Consiglio di Amministrazione, contribuiscono al perseguimento dei suoi scopi istituzionali, con un versamento nella misura determinata annualmente dallo stesso Consiglio di Amministrazione, ovvero con attività di particolare rilievo o con attribuzioni di beni materiali o immateriali.

COMITATO SCIENTIFICO

Articolo 14

14.1 Il Comitato scientifico è un organismo consultivo del Presidente e del Consiglio di amministrazione, esprime pareri e proposte in relazione agli indirizzi dell'attività scientifica della Fondazione.

14.2 Il Comitato scientifico è composto da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio di amministrazione. La partecipazione al Comitato scientifico è gratuita e i suoi componenti non possono svolgere attività di ricerca, culturali o di studio per conto della Fondazione.

14.3 I componenti del Comitato scientifico sono individuati tra personalità di alto profilo e riconosciuta competenza nelle aree scientifiche ove prevalentemente opera la Fondazione.

14.4 Il Presidente convoca il Comitato scientifico almeno una volta all'anno per esprimere un parere di carattere generale e complessivo sulle attività di ricerca svolte dalla Fondazione che sarà trasmesso al Consiglio di amministrazione.

14.5 Il Comitato scientifico adotta un proprio regolamento di funzionamento interno e lo comunica al Consiglio di amministrazione per l'approvazione preventiva all'entrata in vigore.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Articolo 15

15.1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

15.2 I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

15.3 Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, il Consiglio di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017.

15.4 Il Consiglio di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

BILANCIO SOCIALE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Articolo 16

16.1 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

16.2 Nella redazione dei documenti sociali la Fondazione predisporrà tutti gli strumenti necessari per uniformarsi, per quanto di competenza, al disposto del DL n.33 del 14 Marzo 2013.

16.3 La Fondazione RUT ETS recependo e condividendo obiettivi e finalità del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, rende noti i documenti relativi agli amministratori, dirigenti, consulenti e collaboratori e i relativi bilanci.

LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Articolo 17

17.1 La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Articolo 18

18.1 La Fondazione si estingue per impossibilità del perseguimento dello scopo esplicitato all'articolo 3 del presente statuto.

18.2 Accertata la causa che può dare luogo alla estinzione della Fondazione, il Fondatore nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è de-

voluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

STATUTO

Articolo 19

19.1 La Fondazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

19.2 L'organo amministrativo può deliberare, su proposta del Segretario Generale, l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

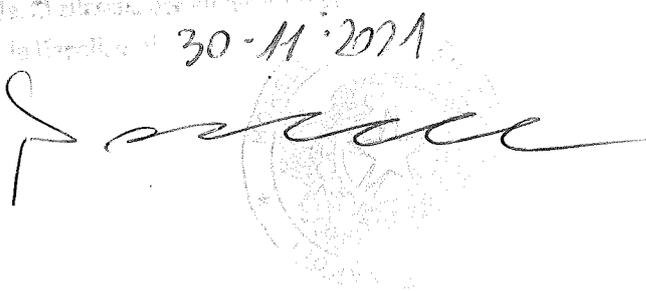
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 20

20.1 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Firmato: FINAZZI AGRO' ALESSANDRO - SCUDIERI PAOLO -
ANTIGNANO CLAUDIO - DI FRAIA GIOVANNI - NOTAIO PAOLO
MORELLI segue sigillo

La presente è stata
data in Napoli, attesto che la presente è
composta di n. 30 fogli e contiene
una originale di 30 copie, con il
tutte le copie della legge n. 30 del 11 del 2017



A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.